



## IL NOME DEL FIGLIO

Regista: Francesca Archibugi

Durata del film: 96 minuti.  
Esce in Italia il 22 gennaio 2015.  
Genere: commedia

### PERSONAGGI

**Paolo Pontecorvo:** vende case, è spiritoso  
(Alessandro Gassman)

e

**Simona Pontecorvo:** è la moglie di Paolo, è  
scrittrice, autrice di un solo libro, un best-seller  
erotico  
(Micaela Ramazzotti)

aspettano un bambino.

**Betta Pontecorvo:** è la sorella di Paolo, insegnante (Valeria Golino)

**Sandro De Luca:** è il marito di Betta, un raffinato scrittore e un professore universitario precario  
(Luigi Lo Cascio)

**Scintilla e Pin:** sono i figli di Betta e Paolo, osservano dalla loro stanza colorata, con un poster di  
Frida Kahlo.

**Claudio:** è l'amico d'infanzia di Paolo, un musicista eccentrico e estroverso. Tutti pensano che sia  
gay (Rocco Papaleo)

In una cena con gli amici, a casa di Elisabetta e Sandro, Paolo annuncia il nome per il loro bambino:  
Benito. È come una bomba che esplose, una cena tranquilla tra amici diventa un inferno.





Leggi la biografia della regista del film e stabilisci se è **vero** o **falso**

La regista di questo film si chiama Francesca Archibugi.  
È nata a Roma il 15 maggio 1960.

Nel 1976 Francesca ha sedici anni, è per strada. Un regista vede Francesca e le chiede di fare l'attrice.  
Poi studia al Centro Sperimentale di Cinematografia a Roma.  
A scuola incontra un musicista jazz, che adesso è suo marito, e scrive sempre la musica per i suoi film.

Francesca fa il suo primo film nel 1988, il film si chiama: Mignon è partita, e parla di adolescenti.

Nel 1993 fa un film che si chiama "Il grande cocomero", la protagonista è una ragazza epilettica. Il film ha molto successo.  
Nel 1995 fa il film "Con gli occhi chiusi".

Nel 1998 fa un film che si chiama “L’albero delle pere” che parla di una madre e di un figlio.

Tutti i suoi film ricevono molti premi.

- |   |   |   |
|---|---|---|
| 1. Francesca Archibugi è di Milano.   | V | F |
| 2. Francesca è nata il 5 maggio 1970.                                       | V | F |
| 3. Un regista vede Francesca per strada e le chiede di fare l’attrice.      | V | F |
| 4. Suo marito è un musicista jazz.  | V | F |
| 5. Francesca studia medicina a Roma.  | V | F |
| 6. Francesca fa il suo primo film nel 1988.                                 | V | F |
| 7. Il suo primo film parla di adolescenti.                                  | V | F |
| 8. Fa un film su una ragazza epilettica che si chiama “Il grande cocomero”. | V | F |
| 9. Il grande cocomero ha molto successo.                                    | V | F |
| 10. Nel 1995 fa il film “Con gli occhi aperti”.                             | V | F |
| 11. Nel 1998 fa un film che si chiama “l’albero delle mele”.                | V | F |
| 12. I suoi film ricevono molti premi.                                       | V | F |

Ascolta la canzone del film. Metti i verbi al presente negli spazi

Il nome del figlio Clip 1 La canzone di Dalla

### ***Telefonami tra vent’anni*** **di Lucio Dalla**

Telefona tra vent'anni,  
io adesso non so cosa dirti,  
**amore**, non so risponderti  
e non ho voglia di capirti.

Invece pensami tra vent'anni, pensami  
io con la **barba** più bianca,

e una **valigia** in **mano**,  
con la **bici da corsa**,  
e gli **occhiali da sole**,  
fermo in qualsiasi posto del mondo  
chi sa dove,  
tra miliardi miliardi di persone,  
a bocca aperta senza parole,  
nel vedere una **mongolfiera**  
che si alza piano piano  
e cancella dalla memoria  
tutto quanto il passato,  
anche le linee della mano,  
mentre dall'alto un **suono**,  
come un suono prolungato,  
di un **pensiero** che è appena nato  
si avvicina e scende giù.

Ah, io sarei uno stronzo  
quello che guarda troppo la **televisione!**  
Beh, qualche volta lo sono stato;  
importante è avere in mano la **situazione**.

Non ti preoccupare,  
di tempo per cambiare ce n'è.

Così ripensami tra vent'anni, ripensami,  
vestito da torero,  
una **torta** in mano,  
l'**orecchio** puntato verso il **cielo**,  
verso quel suono lontano lontano.  
Ma ecco che si avvicina,  
con un salto siamo nel duemila,  
alle porte dell'universo,  
importante è non arrivarci in fila,  
ma tutti quanti in modo diverso,  
ognuno con i suoi mezzi,  
magari arrivando a pezzi,  
su una vecchia bicicletta da corsa,  
con gli occhiali da sole,  
il **cuore** nella borsa.

Impara il numero a memoria,

poi riscrivilo sulla **pelle**,  
se telefoni tra vent'anni  
butta i numeri fra le **stelle**.

Dalle porte dell'universo,  
un telefono suona ogni sera,  
sotto un cielo di tutte le stelle  
di un'inquietante **primavera**.



Cosa vogliono dire queste parole?

Scrivi l'articolo giusto per ogni parola e il plurale con l'articolo

articolo	nome	plurale
	<b>Amore</b>	
	<b>Barba</b>	
	<b>Valigia</b>	
	<b>Mano</b>	
	<b>Bici</b>	
	<b>Occhiali</b>	
	<b>Mongolfiera</b>	
	<b>Suono</b>	
	<b>Pensiero</b>	
	<b>Televisione</b>	
	<b>Situazione</b>	
	<b>Torta</b>	

	<b>Orecchio</b>	
	<b>Cielo</b>	
	<b>Cuore</b>	
	<b>Pelle</b>	
	<b>Stella</b>	
	<b>Primavera</b>	

Quali sono le parole per parti del corpo?

C'è una parola per una stagione?

Quali sono i nomi delle altre stagioni?